

VareseNews

Per l'omicidio di Andrea Bossi rinviati a giudizio a Busto Arsizio Michele Caglioni e Douglas Carolo

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2025



Il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Busto Arsizio **Stefano Colombo** ha rinviato a giudizio venerdì mattina per l'**omicidio di Andrea Bossi** a Cairate i due giovani sospettati, ad oggi in regime di custodia cautelare in carcere, **Michele Caglioni** e **Douglas Carolo**.

L'accusa è di **omicidio volontario pluriaggravato** per fatti avvenuti nella notte fra il 26 e il 27 gennaio del 2024 nella residenza della vittima, in una condominio della periferia di Cairate. Il movente sarebbe da ricondursi a motivi economici.

I difensori di **Douglas Carolo**, **Vincenzo Sparaco** e **Gianmatteo Rona**, hanno presentato in camera di consiglio due eccezioni, chiedendo la nullità dell'avviso di conclusioni indagini per la mancanza dell'avviso relativo alle intercettazioni, oltre all'accesso al rito abbreviato (che in caso di condanna senza aggravante della premeditazione, prevederebbe la riduzione di legge di un terzo della pena) chiesto anche dai legali di Caglioni (**Nicolò Vecchioni** e **Luigi Ferruccio Servi**), richieste che sono state entrambe rigettate. I genitori di **Andrea Bossi**, assistiti dall'avvocato **Davide Toscani**, si sono costituiti parte civile.

Fuori dall'aula, ad attendere l'esito dell'udienza preliminare, c'erano i genitori di Michele Caglioni insieme all'altro figlio e due amici del ragazzo. Per Carolo, invece, c'era un amico.

La prima udienza sarà il 18 marzo in corte d'assise a Busto Arsizio. Le due linee di difesa sono uguali ma l'una contro l'altra: Caglioni e Carolo si accusano a vicenda della coltellata mortale inferta alla gola del del 27enne. Secondo il pubblico ministero Francesca Parola, invece, avrebbero studiato un piano per ucciderlo e sopprimere il cadavere e a sostegno di questa tesi ci sarebbe la testimonianza dell'ex fidanzata di Caglioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it